



COMUNE DI DOLO
Città Metropolitana di Venezia

SETTORE SERVIZI SOCIALI

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DEL
PROGETTO SOCIALE GRUPPO APPARTAMENTO

Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.11.2010
Modificato con delibera C.C. n. 84 del 19.12.2017

Art. 1 – Definizione

1. Il presente Regolamento disciplina l'accesso al *Progetto Gruppo Appartamento, Maschile e Femminile*, attivato dal Comune di Dolo nell'ambito di specifica programmazione, situato in un unico edificio, integrato con i servizi socio – assistenziali territoriali.
2. Il *Gruppo Appartamento* si connota come un progetto volto a dare una collocazione abitativa residenziale permanente o temporanea, e di supporto ai soggetti di cui al successivo art.2 del presente Regolamento.

Art. 2 – Destinatari

1. Il *Gruppo Appartamento* si colloca all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali predisposta dal Comune di Dolo ed è destinato alle persone singole, con disagio psicosociale, con limitata autonomia, bisognose di bassa protezione socio-sanitaria, residenti nei Comuni afferenti all'Az. Ulss 13.
2. Sono considerate *persone con disagio psico sociale* coloro per i quali è stato pensato un percorso socio – riabilitativo, oppure si trovano privi o con una scarsa rete familiare in grado di sostenere la loro situazione psico affettiva. Tali persone devono comunque avere capacità organizzative e un buon livello di autonomia.
3. Gli ospiti dovranno essere in numero massimo di quattro per ogni Gruppo Appartamento.

Art. 3 – Finalità

1. Il *Gruppo Appartamento*, è un progetto residenziale comunitario che ha lo scopo di:
 - garantire la domiciliarità;
 - migliorare la qualità della vita dei soggetti fruitori del progetto, sollecitando azioni quotidiane di gestione di sé allo scopo di limitare la dipendenza da altri e di scoraggiare atteggiamenti passivi e di delega;
 - prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti interpersonali e relazioni affettive, mutuo aiuto e collaborazione tra gli ospiti;
 - evitare o ritardare l'istituzionalizzazione garantendo alla persona la permanenza nel proprio ambiente di vita, anche se in edificio differente dalla propria originale abitazione, con il supporto di un'assistenza qualificata ed integrata con altri servizi e con le risorse del territorio.

Art. 4 – Collocazione funzionale

Il Comune gestisce direttamente o concede a terzi la gestione del gruppo appartamento, sia maschile che femminile, nel qual caso il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e di controllo della gestione al fine di assicurare il rispetto delle finalità sociali di cui al presente regolamento.

Art. 5 – Progetto di intervento

1. Il progetto si rivolge ai soggetti di cui al precedente art.2, che pur conducendo una vita parzialmente autonoma, necessitano di servizi di protezione e di supporto in un ambiente protetto.
2. I presupposti per l'accesso al *Gruppo Appartamento*, di cui al precedente art.2, sono accertati, in sede di UVMD, attraverso una valutazione congiunta da parte dell'assistente sociale responsabile del progetto, del medico di base, dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso, nonché dal Dipartimento di salute mentale dell'Az. Ulss 3;
3. Non possono fruire di tale servizio coloro che presentano bisogni sanitari ed assistenziali complessi e risolvibili solo mediante una assistenza socio-sanitaria continuativa.

Art. 6 - Personale addetto

1. All'interno del gruppo appartamento può operare a seconda degli appalti di servizio affidati:
 - personale addetto alle prestazioni di assistenza alla persona (operatori socio-assistenziali), educatori/psicologi, con orario funzionale alla gestione dell'appartamento e per l'ottimizzazione delle persone coinvolte;
 - coordinatore del gruppo appartamento;
2. Presso il gruppo appartamento possono operare anche volontari, per consentire un maggior collegamento con l'ambiente esterno, per offrire stimoli ed opportunità diverse agli ospiti e per integrare e sostenere l'intervento delle figure professionali sopra indicate.

Art. 7 – Caratteristiche del Gruppo Appartamento Maschile e Femminile

1. L'Appartamento Maschile è situato in via Dauli, al primo piano di un gruppo di appartamenti di proprietà del Comune di Dolo, in pieno centro. L'appartamento è dislocato su tre piani: piano terra con ingresso indipendente, primo piano con sala da pranzo e cucina, secondo piano con due camere da letto e un bagno.
2. L'appartamento Femminile è situato in Via Dauli, al piano terra di un gruppo di appartamenti di proprietà del Comune di Dolo, in pieno centro. L'appartamento è dislocato su tre piani: piano terra con ingresso e

soggiorno; primo piano con cucina; secondo piano con due camere da letto e un bagno.

3. L'appartamento è arredato con mobili che garantiscono comfort e sicurezza ed aiutano gli ospiti a sentire l'ambiente come domestico ed accogliente.

4. L'appartamento protetto rappresenta a tutti gli effetti la casa della persona ospite per cui è consentita:

a) la collocazione di elementi d'arredo e suppellettili, compatibilmente con gli spazi a disposizione, ritenuti familiari e quindi indispensabili per la persona ospitata, i quali dovranno comunque essere obbligatoriamente conformi alle normative vigenti;

b) l'accoglienza di visitatori temporanei, quali familiari ed amici per mantenere vive le relazioni interpersonali, che dovrà essere concordata con gli operatori.

Art. 8 Prestazioni e servizi

1. Agli ospiti dell'appartamento protetto sono assicurate dagli operatori, nel rispetto dei piani assistenziali personalizzati e delle loro richieste, le seguenti prestazioni e servizi:

– la vigilanza diurna ed interventi assistenziali programmati sulla base delle effettive necessità di ogni individuo;

– l'organizzazione degli accessi al Dipartimento di Salute Mentale, in base agli accordi vigenti con l'Azienda USL, ed al medico di medicina generale;

– l'organizzazione degli accessi da parte del personale sanitario del Dipartimento di Salute Mentale, secondo quanto previsto dal progetto individualizzato;

– il trasporto mediante personale in servizio nelle situazioni che lo richiedono, o con la collaborazione di associazioni di volontariato, per i soli residenti di Dolo; per gli ospiti residenti in altro Comune tale servizio dovrà essere garantito dal proprio Comune;

– la gestione dei rapporti con i familiari ed il sostegno della rete amicale;

– il segretariato sociale;

- l'organizzazione di iniziative di socializzazione, ricreative e occupazionali, interne ed esterne alla struttura compatibilmente con le risorse a disposizione dei singoli soggetti e dell'Amministrazione Comunale; nel caso di costi aggiuntivi, per tali attività, in caso di utenti provenienti da altri Comuni afferenti all'Az.Ulss 3 Serenissima, tali costi deve essere garantito dal Comune di provenienza

Art. 9 – Ammissioni

1. L'ammissione al progetto *Gruppo Appartamento*, avverrà previa valutazione del caso in UVMD, a cui parteciperà sempre l'Assistente Sociale responsabile del progetto *Gruppo Appartamento*, il coordinatore del *Gruppo Appartamento*,

il Medico di Medicina Generale, il medico specialista per il caso e l'Assistente Sociale del comune di residenza del potenziale ospite;

2. L'Assistente Sociale responsabile del progetto "Gruppo Appartamento" successivamente, procederà, in collaborazione con il referente del caso:

- al colloquio con il soggetto richiedente.

- ad attribuire, per ogni domanda ricevuta e ritenuta idonea a conclusione dell'istruttoria, il punteggio della SVAMA "supporto della rete sociale" necessario per l'inserimento del soggetto richiedente nella graduatoria di accesso al Servizio, stabilito in base ai criteri di valutazione e priorità riportati di cui all'art. 10

3. L'ammissione può riguardare le seguenti diverse forme di inserimento:

a) a tempo indeterminato, per i soli cittadini residenti nel Comune di Dolo;

b) a tempo determinato;

c) accoglienza temporanea;

L'inserimento effettivo (punti a e b) avverrà dopo un periodo di osservazione di tre mesi.

4. L'autorizzazione all'ingresso nell'appartamento viene rilasciata dal Responsabile del Settore Politiche Sociali, che espleta la funzione direzionale del progetto.

5. La domanda di ammissione al progetto, redatta su apposita modulistica predisposta dal competente Settore comunale, deve essere sottoscritta dal soggetto interessato, da un familiare o da altro soggetto, purché autorizzato o nominato tutore del richiedente.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- scheda SVAMA;

- eventuale verbale di invalidità civile;

- certificato medico che attesti: l'idoneità a vivere in un alloggio comunitario, le patologie presenti e la terapia in atto, così come ogni altro referto medico utile per i servizi socio-sanitari che entrano in relazione con l'assistito;

impegnativa di pagamento da parte del Comune di residenza;

Art. 10 Criteri di priorità e lista d'attesa

L'inserimento nel *Gruppo Appartamento* comporta l'inclusione delle domande di accoglienza nella lista d'attesa redatta in ordine prioritario in applicazione dei criteri di seguito indicati:

1. Residenza nel Comune di Dolo;

2. Mancanza di entrambi i genitori e di fratelli o sorelle;

3. Mancanza di un genitore;

4. Soggetto con entrambi i genitori di cui uno non autosufficiente;

5. Soggetto con entrambi i genitori e fratello convivente non autosufficiente;

6. Soggetto con situazione familiare problematica per disagio psico fisico e relazionale;

7. Soggetto con entrambi i genitori di età superiore ai 65 anni;

8. Soggetto con entrambi i genitori, di cui uno di età superiore ai 65 anni. Con i medesimo criteri, dopo i residenti nel Comune di Dolo, vengono inseriti in graduatoria gli utenti residenti nei Comuni afferenti all'Az.Ulss 3 Serenissima. La lista d'attesa viene riformulata all'arrivo di ogni nuova domanda.

Art. 11 Corredo ed effetti personali

All'atto dell'accoglienza gli ospiti devono essere dotati di corredo personale da integrare nel corso della permanenza in relazione alle loro specifiche esigenze. I medesimi possono, compatibilmente agli spazi disponibili, portare beni mobili personali, che la struttura provvederà ad inventariare.

Art. 12 - Dimissioni

1. E' prevista la dimissione di un ospite qualora vengano meno le condizioni che ne hanno determinato l'ammissione ed in caso di perdita dell'autosufficienza tale da richiedere l'inserimento temporaneo o definitivo in strutture residenziali.

2. E' inoltre prevista la dimissione d'ufficio da parte del Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Dolo in caso di assenza consecutiva e ingiustificata per più di due mesi ed in caso di ripetuta violazione (tre volte) degli obblighi indicati all'art. 14 del presente Regolamento.

3. in entrambi i casi, di cui ai punti 1 e 2, la dimissione deve avvenire entro 15 giorni dalla data in cui è stata data comunicazione ufficiale (a mezzo nota scritta, fax, mail, ecc.) al Servizio Sociale del Comune di residenza della necessità di dimettere l'ospite.

Art. 13 - Rette e tariffe

1. Il Comune di residenza dell'ospite è tenuto, previa stipula di una convenzione con il Comune di Dolo, al pagamento di una retta mensile fissa, stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, che comprende le seguenti spese, prestazioni e servizi di base:

- l'utilizzo del *Gruppo Appartamento* e degli arredi interni, degli spazi comuni e dell'area esterna;
- le utenze (acqua, riscaldamento, luce, ecc.);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, degli arredi e delle attrezzature;
- la fornitura di prodotti per l'igiene personale e degli ambienti;
- le prestazioni assistenziali di base in via generale assicurate a tutti gli ospiti quali: la vigilanza diurna, dal lunedì al sabato, ad esclusione delle festività, sulle necessità degli ospiti, l'organizzazione dell'accesso al *Gruppo appartamento*, il tutoraggio per una buona convivenza
- la gestione amministrativa del progetto e delle attività di socializzazione e tempo libero.

2. L'ospite sarà tenuto pure al pagamento delle tariffe, anch'esse fissate dal Comune e dovute per le ulteriori prestazioni accessorie ed aggiuntive richieste e regolarmente erogate quali:

- l'acquisto di generi alimentari o altri generi di conforto.

3. La retta mensile intera, a carico dell'ospite, garantita per tramite del Comune inviante, deve essere versata presso la Tesoreria del Comune di Dolo entro la fine del mese successivo a quello di riferimento della retta medesima.

4. Gli ospiti, inseriti presso il G.A. Maschile e Femminile, residenti nel Comune di Dolo, sono tenuti al pagamento delle medesime tariffe stabilite per i non residenti; sarà cura del servizio sociale comunale effettuare adeguata istruttoria economica per valutare la capacità contributiva dell'ospite, secondo il vigente regolamento per l'erogazione dei Servizi sociali e scolastici, ed eventualmente concedere l'esenzione dal pagamento della retta, o se opportuno, a titolo educativo, anche se in regime di esenzione, istituire, all'interno di un progetto individualizzato di intervento, il pagamento di una retta simbolica/differenziata, a carico dell'utente, ad esempio a parziale rimborso dei costi delle utenze, o altri servizi forniti completamente a titolo gratuito, al fine di responsabilizzare gli ospiti dell'alloggio.

Art. 14 - Comportamento da mantenersi all'interno del gruppo appartamento

1. Gli ospiti del gruppo appartamento sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- garantire la buona convivenza con gli ospiti con cui si condivide l'appartamento;
- mantenere rapporti di buon vicinato;
- servirsi dei beni e degli spazi con diligenza, attenendosi alle indicazioni fornite dagli operatori;
- curare la pulizia e l'ordine dell'alloggio e rispettare i locali e gli spazi di uso comune;
- astenersi da trattenimenti troppo rumorosi o che possono arrecare disturbo o molestia; in particolare dalle ore 22 alle ore 7 gli ospiti dovranno evitare di arrecare disturbo ai vicini;
- avvisare il personale preposto in caso di assenza.

2. Devono evitare inoltre di:

- depositare nei luoghi di passaggio materiale ingombrante;
- detenere materiale infiammabile o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali comuni;
- fumare nello stabile;
- tenere animali domestici;
- stendere o depositare all'esterno delle finestre e negli spazi comuni biancheria, indumenti, utensili ed oggetti qualsiasi;
- far accedere al servizio persone estranee al di fuori della cerchia parentale;

- tenere alto il volume di radio e/o televisori durante le ore di riposo pomeridiano e notturno.

3. In caso di problemi, creati dagli ospiti, relativamente ai punti sopracitati, saranno tempestivamente avvisati i servizi sociali comunali di competenza, affinché adottino tutte le misure ritenute necessarie, in accordo con il coordinatore del Gruppo Appartamento, a ripristinare l'ordine e l'armonia del gruppo di conviventi.